

## NUOVI CITTADINI CONSAPEVOLI: diritti, doveri e aspettative

L'incontro "Nuovi cittadini consapevoli: diritti, doveri e aspettative" si è svolto lunedì 14 dicembre 2015 presso il Comune di Ponte di Piave.

La serata nasce dalla volontà di creare un dialogo tra il Comune di Ponte di Piave, il Patronato ACLI e i cittadini stranieri che presteranno giuramento per diventare italiani, approfondendo le loro motivazioni e aspettative. Spesso, infatti, gli stranieri con limitate competenze della lingua italiana hanno difficoltà anche a leggere anche le poche righe del giuramento. La scarsa conoscenza della lingua italiana e dei diritti e doveri che un cittadino italiano possiede, possono infatti portare a maggiori difficoltà nell'integrarsi e nel sentire una reale appartenenza al Paese.

Durante l'incontro è stato chiesto ai presenti di compilare un piccolo questionario con lo scopo di approfondire le motivazioni ed alcune conoscenze dei futuri cittadini italiani. In particolare, risulta interessante capire se alla base della richiesta di cittadinanza c'è anche un sentimento di appartenenza all'Italia, se c'era già prima o se addirittura la cittadinanza italiana viene vista solo come un documento ed un eventuale mezzo per andarsene dal Paese stesso. Alcuni cittadini, inoltre, giurando perdono la cittadinanza dello Stato d'origine e quindi la scelta dovrebbe essere più ponderata o quanto meno più sentita. Basta quindi richiedere la cittadinanza italiana e poi giurare per sentirsi cittadini italiani? I cittadini stranieri si sentono già, ed indipendentemente dalla cittadinanza, appartenenti alla nostra comunità? Oppure l'appartenenza non dipende per niente dalla cittadinanza?

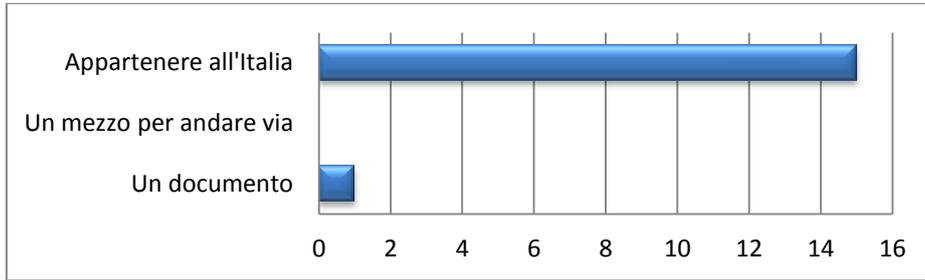
Alla serata erano presenti 17 persone di cui 11 uomini, 5 donne e 1 ragazzo; tutti tranne il ragazzo hanno risposto al questionario. I risultati, riportati di seguito, rilevano che il desiderio di diventare cittadino italiano deriva principalmente da un elevato senso di appartenenza all'Italia e dalla possibilità di poter migliorare il proprio stile di vita, nello specifico nell'ambito lavorativo.

La prima domanda "Cos'è per te l'Italia? Descrivila in tre parole" sottolinea, come già detto, che i cittadini stranieri che richiedono la cittadinanza riconoscono l'Italia come il proprio Paese d'appartenenza ma anche come il Paese dove possono lavorare e costruire un presente e un futuro per se stessi e la loro famiglia. I risultati della prima domanda si riconfermano nella seconda dove tutti i presenti, tranne uno, riconoscono la richiesta di cittadinanza come l'appartenenza all'Italia e non solamente come un documento.

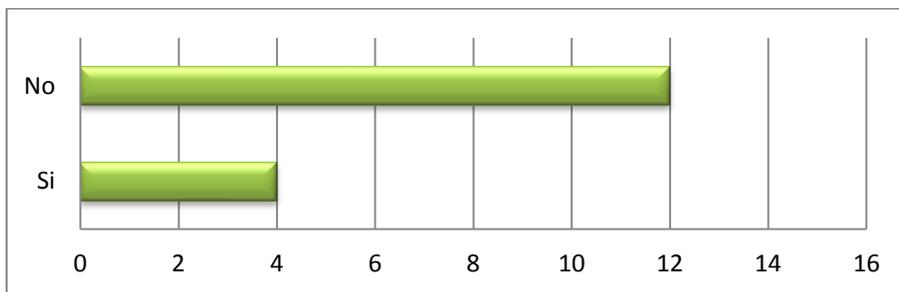
### 1. Cos'è per te l'Italia? Descrivila in tre parole



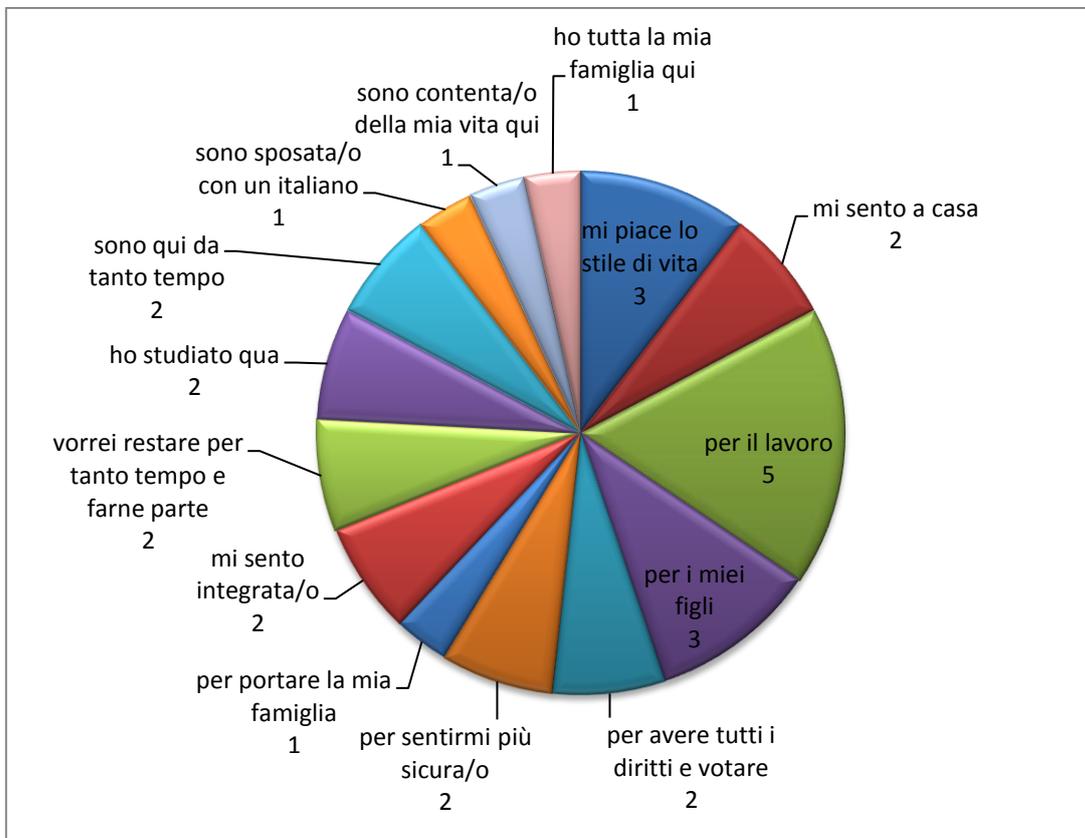
**2. La cittadinanza italiana è per te:**



**3. Giurando per diventare cittadino italiano stai perdendo la tua cittadinanza di origine?**

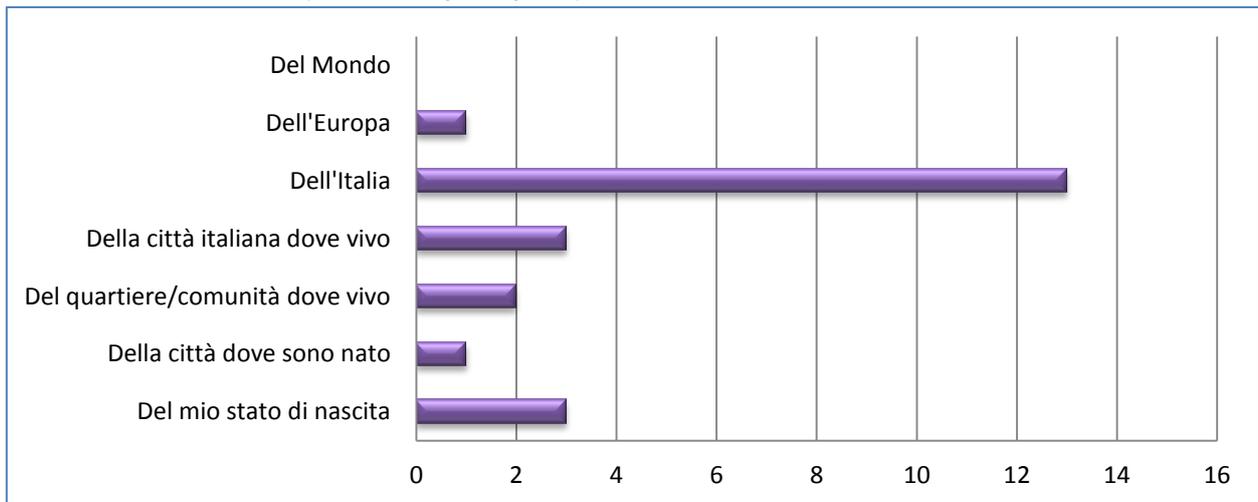


**4. Perché vuoi diventare cittadino italiano?**



Le motivazioni principali alla base della richiesta di cittadinanza italiana da parte dei cittadini stranieri si riconfermano, anche nelle domande successive, il lavoro e il senso di appartenenza al nostro Paese. Un numero elevato di presenti (13 su 16) si sente infatti cittadino dell'Italia, mentre solo un numero inferiore si sente appartenente alla città o quartiere dove vive in Italia e pochi altri allo Stato o città di nascita. Tra le motivazioni di richiesta di cittadinanza spiccano anche lo stile di vita, la volontà di vedersi riconosciuti tutti i diritti, il fatto che la famiglia risieda in Italia e il tempo trascorso qui, studiando o lavorando.

**5. Ti senti cittadino di (sono valide più risposte):**



Come conclusione del questionario è stato chiesto ai presenti di riconoscere alcune esponenti politici italiani descrivendo il ruolo che rivestono. Quasi tutti i cittadini stranieri hanno riconosciuto le immagini presentate, dimostrando quindi interesse per la vita politica del nostro Paese. Oltre agli esponenti politici più conosciuti attraverso i media come il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella o il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, i presenti hanno facilmente individuato il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia e la figura del Sindaco.

**6. Chi è e che ruolo ha?**

